

## **Buone pratiche di prevenzione contro la diffusione della peste suina africana (PSA)**

**NOTA BENE: il presente documento è suscettibile di prossimi approfondimenti con particolare riguardo al settore cinofilo.**

**A fronte dell'emergenza rappresentata dalla diffusione della peste suina africana ENCI informa i conduttori di cani della assoluta necessità di adottare corrette pratiche di prevenzione, al fine di evitare di rappresentare vettori inconsapevoli del virus.**

### **PREVENZIONE**

La malattia si diffonde per:

- Contatto diretto (via oro nasale, contatto tra animali infetti)
- Le zecche molli tipo *Ornithodoros* sono vettori capaci di esercitare un importante ruolo epidemiologico
- Contatto indiretto:

La trasmissione indiretta può avvenire attraverso attrezzature e indumenti contaminati, che possono veicolare il virus, oppure con la somministrazione ai maiali di residui di cucina anch'essi contaminati, pratica vietata dai regolamenti europei dal 1980, o smaltendo rifiuti alimentari, specie se contenenti carni suine, in modo non corretto.

**Proprio con particolare riferimento alla trasmissione indiretta del virus, fondamentale risulta l'adozione di una serie di buone pratiche di prevenzione in caso di movimentazione di mezzi, animali e persone.**

**Queste raccomandazioni sono particolarmente rivolte a chiunque (turisti, allevatori, cacciatori, dresseurs etc) provenga da aree in cui la malattia è presente e può, di conseguenza, rappresentare un veicolo inconsapevole di trasmissione del virus agli animali:**

- disinfezione di veicoli
- profilassi antiparassitaria contro le zecche

**Informare tempestivamente i servizi veterinari il ritrovamento di un cinghiale selvatico morto**

Non portare dalle zone infette, prodotti a base di carne suina o di cinghiale, quali, ad esempio, carne fresca e carne surgelata, salsicce, prosciutti, lardo, salvo che i prodotti non siano etichettati con bollo sanitario ovale

Smaltire i rifiuti alimentari, di qualunque tipologia, in contenitori idonei e chiusi e non somministrarli per nessuna ragione ai suini domestici

Non lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali

**Per i conduttori cinofili: pulire e disinfettare le attrezzature, i vestiti, i veicoli prima di lasciare le aree di addestramento e procedere ad una nuova pulizia e disinfezione una volta giunti presso il proprio domicilio**

## **PULIZIA E DISINFEZIONE**

Le strutture e le attrezzature devono essere pulite e disinfettate periodicamente. Prima della disinfezione si deve togliere la materia organica dalle coperture, superfici, veicoli, ecc. Tra i disinfettanti efficaci abbiamo i detergenti, gli ipocloriti (candeggina), disinfettanti alcalini e glutaraldeide.

Elenco dei disinfettanti efficaci nei confronti del virus della PSA (*fonte Manuale operativo Pesti Suine - MINISTERO DELLA SALUTE - Direzione della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali*)

### **A) ELENCO DEI DISINFETTANTI EFFICACI NEI CONFRONTI DEL VIRUS DELLA PESTE SUINA AFRICANA**

- **Complesso potassio perossimonosolfato+acido malico+acido sulfamico +dodecilbenzensulfonato+sodio esametafosfato (Virkon S)** **1%**  
Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti
- **Idrossido di Sodio** (Soda Caustica) **2%**  
Aspersione animali abbattuti,  
stalle e trattamento delle deiezioni (15 lt/m<sup>3</sup>, pH 10,4 -12)
- **Carbonato di sodio** (pH 11,6 – 95 °C) **40%**  
Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili
- **Ortofenilfenolo (Environ D)** **1%**  
Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti
- **Lysol** **5%**  
Camion, divise da lavoro, oggetti vari

Si riporta di seguito la mappa che riassume l'attuale situazione a livello italiano

Mappa aggiornata al 13 gennaio 2021 ([fonte www.izsum.it](http://www.izsum.it))

